

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

**Deliberazione Numero 24 del 05/03/2010**

OGGETTO:

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI TOSCANA E DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, PER LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.L. 30/09/2005 N. 203, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 02/12/2005 N. 248. ADESIONE DEL SERVIZIO TRIBUTI DELL'UNIONE VALDERA.**

L'anno duemiladieci, il giorno cinque del mese di marzo, alle ore 16.00, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello i Signori:

MENCACCI IVAN - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	Assente
CIAMPI LUCIA	P
FATTICIONI FILIPPO	P
VANNOZZI GIORGIO	P
MANCINI FRANCESCA	P
BARGHINI ISELDA - Vicesindaco delegato dal Sindaco D'Addona Thomas	P
TEDESCHI FABIO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	Assente
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	P
FAIS ANTONIETTA	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

SERAFINI ROBERTO	P
FALCHI ALBERTO	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art.4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera IVAN MENCACCI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

---

**Decisione:**

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. aderisce al protocollo d'intesa siglato in data 30/09/2009 tra Anci Toscana - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - sezione Regione Toscana e la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
2. dispone che il Servizio Tributi esegua le attività previste dal protocollo suddetto per conto dei comuni aderenti alla gestione associata del servizio tributi.

**Motivazione:**

L'art. 1 del D.L. 30/9/2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2/12/2005 n. 248, ha previsto la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento fiscale su particolari fattispecie tributarie, incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 30% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo e relative a tributi statali.

La partecipazione si realizza attraverso la comunicazione, da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate, di informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi.

Le segnalazioni qualificate riguardano i seguenti settori:

- commercio e professioni
- urbanistica e territorio
- proprietà edilizia e patrimonio immobiliare
- residenze fittizie e all'estero
- disponibilità di beni indicativi di capacità impositiva

La Giunta ritiene pertanto utile ed opportuno che il Servizio Tributi partecipi - per conto dei comuni che aderiscono alla gestione associata del servizio stesso (Comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola) - alle attività di accertamento previste dal protocollo.

**Adempimenti a cura dell'ente pubblico:**

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo.

**Segnalazioni particolari:**

Il Dirigente dell'Area Servizi territoriali Paolo Rossi ha espresso in data 04/03/2010 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento ed ha dichiarato che lo stesso non

necessita di parere di regolarità contabile, non comportando impegni di spesa o diminuzioni di entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. del 18/08/2000 n.267 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti normativi:**

##### **Generali**

D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta ed al Consiglio.

Statuto dell'Unione Valdera.

Atto Costitutivo dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

##### **Specifici**

Convenzione per la gestione associata del Servizio Tributi, sottoscritta dai Comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola in data 29 dicembre 2008.

Art. 1 del D.L. 30/9/2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2/12/2005 n. 248.

Art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla immediata esecutività delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

##### **Ufficio Proponente:**

Servizio Tributi

Responsabile del procedimento: Andrea Morelli

Tel 0587-672411

[a.morelli@altavaldera.it](mailto:a.morelli@altavaldera.it)



Direzione Regionale della Toscana



Anci Toscana

Prot. n. 38082/2009

**Partecipazione dei Comuni all'attività d'accertamento ai sensi dell'articolo 1 del decreto - legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248**

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'**ANCI Toscana** – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – Sezione Regione Toscana (di seguito denominato "Anci Toscana"), con sede in Firenze, Via Pietrapiana n. 53 – C.F. 84033260484 legalmente rappresentato dal Dott. Alessandro Cosimi in qualità di Presidente, il quale interviene in nome e per conto della suddetta associazione,

e

La **Direzione Regionale della Toscana** dell'Agenzia delle Entrate (di seguito denominata "Direzione Regionale" o, congiuntamente all'Associazione ANCI Toscana "le Parti"), con sede in Firenze, via della Fortezza n. 8 - C.F. 06363391001, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Greggio in qualità di Direttore Regionale

premesso che

- l'art. 1 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, come integrato dal D.L. 25 giugno 2008 n. 112, prevede, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale con l'invio di *segnalazioni qualificate* e lo scambio di informazioni su posizioni interessate da fenomeni evasivi ed elusivi;
- il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate N. 187461 del 3.12.2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17.12.2007, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1 del citato decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203, individua gli ambiti di intervento oggetto delle segnalazioni qualificate e le modalità tecniche di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento;
- l'articolo 9, comma 1, del detto Provvedimento 3.12.2007 prevede la possibilità di stipulare appositi protocolli d'intesa, tra le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle

- Entrate ed i Comuni interessati, finalizzati all'attivazione di forme di collaborazione in sede locale per il recupero dell'evasione;
- il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate N. 175466 del 26.11.2008, in attuazione dei punti 6.1 e 11.4 del Provvedimento N. 187461/2007, definisce le modalità tecniche di trasmissione delle segnalazioni ed il criterio di ripartizione della quota d'introito spettante ai singoli Comuni che hanno partecipato all'accertamento in rapporto alle posizioni soggettive segnalate;
  - tra l'Agenzia delle Entrate e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) è in corso di predisposizione un protocollo di intesa a livello nazionale.
  - nell'ambito di tale contesto, al fine di favorire il rapporto fisco-comuni, la Direzione Regionale della Toscana ha realizzato, fin dall'inizio dell'anno in corso, con i comuni che hanno manifestato interesse per l'iniziativa, una serie di incontri per promuovere una concreta e proficua collaborazione per l'azione di contrasto all'evasione fiscale.
  - come già precedentemente previsto ed in ultimo confermato dalle competenti Direzioni centrali, coerentemente con l'accordo a livello nazionale in corso di definizione, al fine di assicurare a livello regionale maggiori diffusione ed efficacia alle iniziative intraprese e da intraprendere, la Direzione Regionale ritiene opportuno il coinvolgimento diretto dell'ANCI Toscana;
  - l'ANCI Toscana ha manifestato la propria disponibilità a collaborare al fine di ottimizzare le sinergie tra i propri comuni associati e l'Agenzia delle Entrate;
  - in considerazione quindi del comune interesse al perseguimento di una più diffusa ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale, le parti convengono sulla opportunità di stipula del presente protocollo d'intesa;
  - pertanto, l'ANCI Toscana, in rappresentanza dei Comuni della regione Toscana, e la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

##### Oggetto

Fermo restando tutto quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti indicati in premessa, nelle more della stipula del *protocollo d'intesa nazionale*, le Parti, tenendo conto delle distinte competenze e dei rispettivi poteri istituzionali, si impegnano, sotto l'indirizzo ed il coordinamento della Direzione Regionale della Toscana, a collaborare definendo sinergie e comportamenti dei Comuni della regione Toscana e degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate finalizzati all'attività di contrasto all'evasione fiscale tramite l'utilizzazione delle "*segnalazioni qualificate*" relative ai seguenti ambiti di intervento:

- commercio e professioni;
- urbanistica e territorio;
- proprietà edilizia e patrimonio immobiliare;
- residenze fittizie e all'estero;
- disponibilità di beni indicativi di capacità impositiva

L'attività di collaborazione si concretizzerà inizialmente nella creazione di un'apposita **Rete dei Referenti**, costituita da funzionari dell'Agenzia e da funzionari dei Comuni, che intendono partecipare a tale attività, Per la Direzione Regionale della Toscana, i Referenti saranno individuati, nella logica della riorganizzazione interna in atto, in un

solo *Referente Locale* per provincia, con specifiche competenze e conoscenza dei fenomeni sociali e produttivi riferiti al territorio di competenza.

L'attività dei referenti avrà come scopi precisi il coordinamento e l'ottimizzazione delle segnalazioni qualificate e, specie nelle fasi di avvio della effettiva collaborazione, la fornitura dei chiarimenti necessari e, ove possibile, di soluzioni, anche concordate con i referenti dei Comuni della provincia di appartenenza, per il superamento delle criticità che dovessero emergere;

## ART. 2 Attività di formazione

Saranno realizzati specifici corsi di formazione finalizzati ad una precisa ed efficace formulazione delle "segnalazioni qualificate" e, in via propedeutica, ad approfondire le disposizioni normative e regolamentari sulla partecipazione dei Comuni all'accertamento, sugli aspetti pratici legati alla procedura telematica di trasmissione delle segnalazioni nel portale SIATEL, sull'individuazione degli strumenti e delle modalità istruttorie più idonee ed efficaci per acquisire gli elementi di qualificazione delle segnalazioni.

La programmazione delle attività formative, sia nei loro aspetti organizzativi che contenutistici, è effettuata concordemente dalla Direzione regionale della Toscana e da ANCITOSCANA, che definiranno d'intesa le modalità di svolgimento del percorso formativo

Il percorso formativo sarà strutturato nelle seguenti fasi:

Formazione di "*Formatori regionali*" individuati fra i funzionari facenti parte della rete dei Referenti della Direzione regionale Toscana;

I "*Formatori regionali*" provvederanno alla successiva formazione a cascata dei "*formatori ANCI*" che a tal fine saranno individuati dalla struttura dell'ANCI Toscana. L'attività di formazione a cascata sarà realizzata presso la Direzione Regionale Toscana sulla quale, in questa fase, graveranno i relativi costi.

Poiché detta attività formativa dovrà essere conclusa entro la fine del mese di novembre 2009, l'ANCI Toscana comunicherà alla Direzione Regionale i nominativi dei "*formatori ANCI*" entro il 31 ottobre 2009, per consentire la tempestiva programmazione dei corsi.

Successivamente e comunque entro il 2009, l'ANCI Toscana, utilizzando i "*formatori ANCI*" di cui al precedente punto, seguirà direttamente l'attuazione del percorso concordemente definito con la Direzione regionale Toscana, con l'ulteriore attività formativa a cascata nei confronti di funzionari e/o dirigenti dei comuni della regione.

In quest'ultima fase l'attività rientra nell'esclusiva competenza dell'ANCI senza nessun intervento da parte della Direzione Regionale Toscana.

## ART. 3 Criteri di partecipazione dei Comuni all'accertamento

I Comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti;

Le informazioni sono strutturate in termini di segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e

negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi o elusivi.

Gli avvisi di accertamento notificati e gli accertamenti con adesione perfezionati, riferiti in tutto o in parte alle segnalazioni trasmesse dai Comuni, sono tracciati sino alla fase della definitiva riscossione delle maggiori imposte, interessi e sanzioni correlati agli specifici elementi di rettifica o accertamento. A seguito della definitiva riscossione, il 30% degli importi di riferimento è destinato ai Comuni che hanno contribuito all'accertamento.

#### ART. 4

##### Modalità di trasmissione delle segnalazioni qualificate

La trasmissione delle segnalazioni qualificate da parte dei Comuni dovrà avvenire esclusivamente per via telematica attraverso la procedura attiva dal 9 febbraio 2009 sul sistema SIATEL. Le segnalazioni fruibili per gli Uffici dovranno essere canalizzate tra quelle previste dal tracciato allegato al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 novembre 2008 e presenti nella procedura SIATEL. Tale procedura, infatti, oltre a garantire vantaggi in termini di tempi e sicurezza, consente il monitoraggio e la consuntivazione delle comunicazioni per il corretto e puntuale riconoscimento del 30% delle somme incassate.

#### ART. 5

##### Comunicazioni relative alle riscossioni

L'Agenzia delle Entrate fornisce con cadenza semestrale (1° gennaio e 1° luglio di ogni anno) a ciascun Comune l'elenco delle iscrizioni a ruolo e delle riscossioni (avvenute tramite qualsiasi mezzo) delle somme derivanti da accertamenti ai quali l'Ente ha contribuito con la trasmissione delle segnalazioni qualificate. La trasmissione del complesso delle iscrizioni a ruolo e riscossioni avvenute per tutti i Comuni toscani, con indicazioni analitica dei dati per ciascun Ente, è effettuata, alle medesime scadenze, anche ad ANCITOSCANA.”

#### ART. 6

##### Trattamento dei dati

I dati e le notizie raccolti, che sono trasmessi nell'osservanza del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, stabiliti dalla medesima normativa.

Il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dei controlli, le cui transazioni sono compiutamente tracciate a sistema.

La sicurezza nella trasmissione dei dati è garantita dal sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni e Anagrafe Tributaria.

#### ART. 7

##### Collaborazione amministrativa in sede locale

Al fine di adattare alle condizioni locali ulteriori strumenti di partecipazione comunale, oltre alle disposizioni di cui all'Art. 1, possono essere definiti dalle Direzioni Regionali

dell'Agenzia delle Entrate apposti accordi con singoli Comuni interessati, mirati alla definizione di specifici programmi locali di recupero dell'evasione.

#### ART. 8

##### Disponibilità di informazioni per i Comuni

L'Agenzia delle Entrate renderà disponibili ai Comuni che ne faranno richiesta i flussi informativi relativi a:

- bonifici bancari e postali per ristrutturazioni edilizie;
- contratti di somministrazione di energia elettrica, gas e acqua disponibili in Anagrafe Tributaria;
- contratti di locazione di immobili;
- denunce di successione che abbiano ad oggetto immobili.

Le modalità di richiesta e di accesso ai dati sono regolate a livello nazionale"

#### ART. 9

##### Modifiche del Protocollo d'intesa

Qualora, in corso di validità del presente Protocollo d'intesa, siano modificate in modo significativo e per motivi imprevisi le condizioni di operatività dell'Agenzia o degli enti locali interessati, in particolare a causa di interventi normativi o regolamentari, si provvederà, anche su richiesta di una delle Parti, a concordare le modifiche o integrazioni necessarie.

#### ART. 10

##### Pubblicità

L'ANCI Toscana si impegna a divulgare il contenuto del presente protocollo di intesa a tutti i comuni della Regione Toscana al fine di favorire l'applicazione più estesa ed efficace possibile di quanto convenuto.

#### ART. 11

##### Durata del Protocollo d'intesa

Il presente protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2010

Firenze, 30 Settembre 2009

ANCI TOSCANA  
Il Presidente  
**Alessandro Cosimi**



Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale della Toscana  
Il Direttore Regionale  
**Giuseppe Greggio**



---

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata esecutività della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera

F.to IVAN MENCACCI

Il Segretario verbalizzante

F.to ADRIANA VIALE

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI TOSCANA E DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, PER LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.L. 30/09/2005 N. 203, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 02/12/2005 N. 248. ADESIONE DEL SERVIZIO TRIBUTI DELL'UNIONE VALDERA.**

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 04/03/2010

Il Dirigente dell'Area Servizi territoriali  
dell'Unione Valdera

F.to Paolo Rossi

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 11/03/2010.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 11/03/2010

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte